Newsletter di informazioni sul riso

RisoNews

Anno 18°- n. 787
31 ottobre 2025
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi

News

Riso, Italia chiede più tutele e reciprocità a Ue, sette nazioni condividono la posizione *(Fonte: Masaf)*

Nel corso del Consiglio AGRIFISH a Lussemburgo, il Sottosegretario di Stato Luigi D'Eramo ha posto al centro del dibattito la situazione particolarmente delicata del settore del riso, tra i più esposti alla concorrenza di produzioni di provenienza extra UE non sempre in linea con gli standard produttivi, ambientali e socioeconomici europei.

Il Sottosegretario D'Eramo ha invitato il Consiglio a sfruttare in maniera corretta la finestra di opportunità offerta dalla revisione del Regolamento relativo al Sistema di Preferenze Generalizzate (SPG), introducendo una clausola di salvaguardia automatica realmente efficace, attraverso la determinazione di soglie realistiche per far scattare il meccanismo di salvaguardia. Il timore, infatti, è che i livelli delle soglie oggi in discussione rendano tale salvaguardia del tutto formale e mai operativa, privilegiando gli interessi commerciali dei Paesi Meno Avanzati a discapito dell'effettiva tutela della produzione unionale e della sicurezza alimentare europea.

Sostegno unanime da parte di Francia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Grecia, Bulgaria e Romania che fanno parte dell'Alleanza EURice, fortemente voluta dal Ministro Lollobrigida per tutelare il settore risicolo europeo, che ha dato prova di unità sostenendo la posizione italiana.

"I livelli delle soglie in discussione nella revisione del Regolamento non garantiscono l'efficacia della salvaguardia a discapito della effettiva tutela della produzione UE e della sicurezza alimentare europea" - lo dichiara il Sottosegretario Luigi D'Eramo.

"È significativo vedere che l'Italia, primo produttore di riso europeo con il 57% della superfice risicola dell'UE, abbia assunto un ruolo di guida tra le Nazioni europee. Da esportatori non ci opponiamo certo all'allargamento delle aree di libero scambio, ma non possiamo accettare che ci siano Paesi che possano avvantaggiarsi di regole di produzione che non garantiscono la qualità del prodotto e che non rispettano i diritti dei lavoratori. Oggi in Europa è stata data prova della nostra capacità di fare squadra a tutela degli interessi nazionali ed europei in un percorso che porti al raggiungimento della sovranità alimentare e della tutela della qualità dei nostri prodotti", lo ha dichiarato il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System

- Respinta alla frontiera della Francia una partita di riso proveniente dal Pakistan per la presenza di Acetamiprid (0,013 ± 0,007 mg/kg - ppm).
- Respinta alla frontiera della Germania una partita di riso proveniente dall'India per la presenza di Thiamethoxam (0,030 ± 0,015 mg/kg - ppm).
- Respinta alla frontiera della Svezia una partita di riso proveniente dall'India per la presenza di Chlorpyrifos (0,028 mg/kg - ppm).

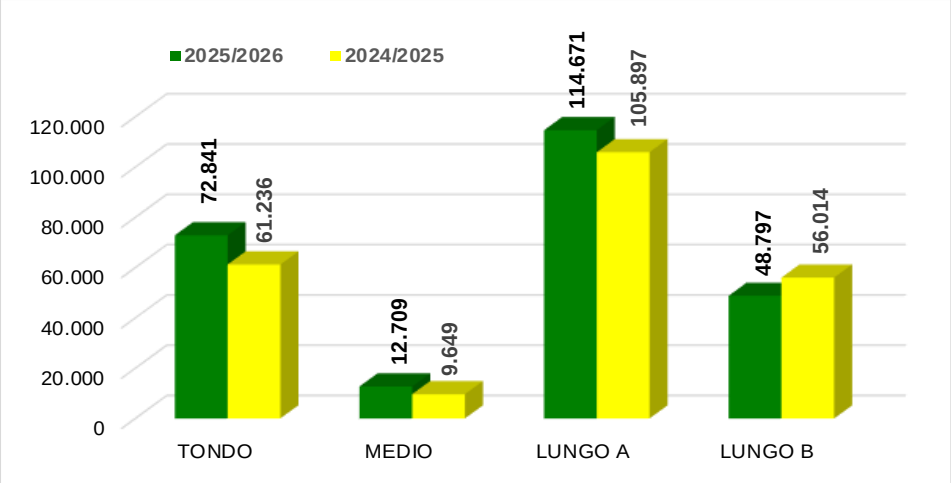
Mercato Italia

Campagna 2025/2026

Dati dal 1° settembre al 28 ottobre 2025

Trasferimenti di risone

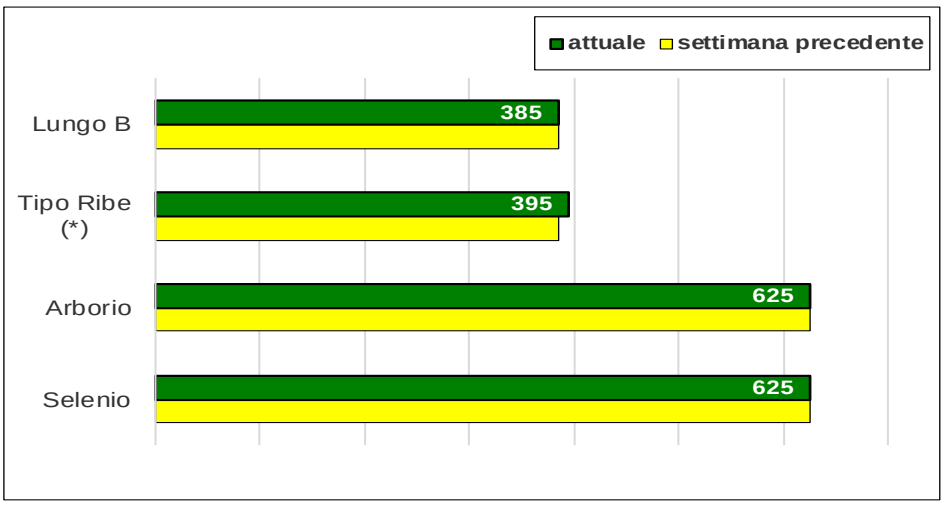
(dati espressi in tonnellate)



Nell'ultima settimana i produttori hanno trasferito 30.632 tonnellate di risone, di cui 14.217 tonnellate di "lunghi A", 9.484 tonnellate di "tondi", 4.575 tonnellate di "lunghi B" e 2.356 tonnellate di "medi".

Il volume complessivo trasferito ammonta a 249.018 tonnellate, risultando in aumento di 16.222 tonnellate (+7%) rispetto alla precedente campagna.

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)

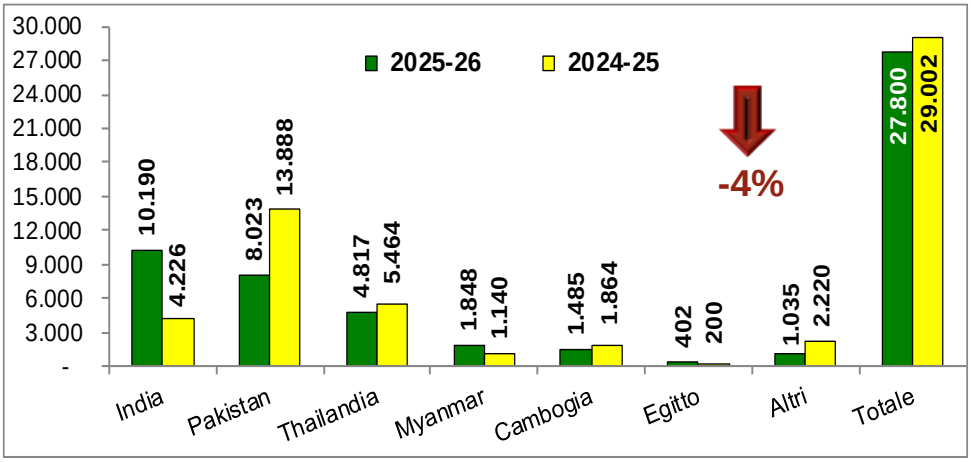


Presso la Borsa merci di Vercelli si registra l'incremento di 10 €/t per il Tipo Ribe. É stata posta la dicitura «scambi limitati» alle varietà Kinder Pv, Ely PV e Ronaldo.

(*) media ponderata delle quotazioni massime delle varietà Kinder Pv e Ely PV, CL007 e Ronaldo.

Importazioni in Italia

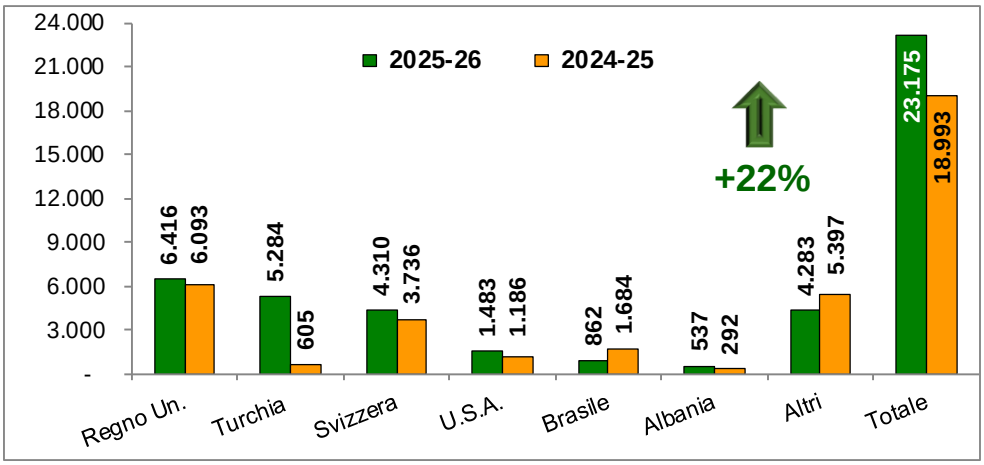
(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)
(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)



Sono stati rilasciati titoli di importazione per una quantità pari a 27.800 tonnellate, in equivalente lavorato, in calo di 1.202 tonnellate (-4%) rispetto alla precedente campagna.
Le importazioni col pagamento del dazio si attestano a 13.635 tonnellate, corrispondente al 49% del volume complessivo, mentre quelle in esenzione del dazio si attestano a 14.165 tonnellate e sono così ripartite: 9.736 tonnellate di riso Basmati, di cui 7.211 tonnellate di origine indiana, 3.606 tonnellate provenienti dai PMA, di cui 1.848 tonnellate di prodotto cambogiano e 1.485 tonnellate di origine birmana, mentre la quota restante è suddivisa tra i Contingenti Gatt (421 t) ed Egitto (402 t).

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)
(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Le esportazioni passano dalle 18.993 tonnellate di un anno fa alle 23.175 tonnellate attuali, facendo segnare un incremento di 4.182 tonnellate (+22%) rispetto alla precedente campagna.
I comparti del «medio/lungo A» e del «Lungo B», rispettivamente pari a 13.646 e 3.332 tonnellate, risultano in aumento del 35% e 41%, mentre il comparto dei «tondi», pari a 6.197 tonnellate, fa segnare un decremento del 5%

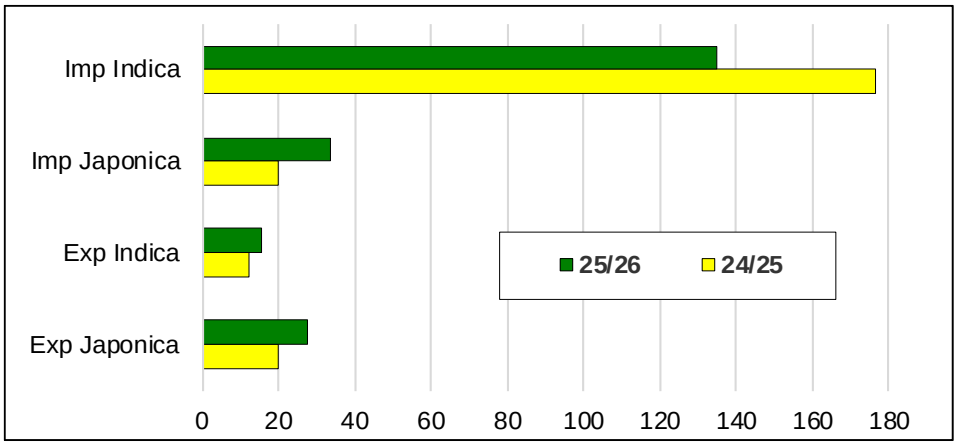
Mercato Unione europea

Campagna 2025/2026

Dati dal 1°settembre al 26 ottobre 2025

Import Export UE

(dati in migliaia di tonnellate - base lavorato)



Alla data del 26 ottobre le importazioni nell'Unione europea ammontano a 168.427 tonnellate, in equivalente riso lavorato, in calo di 28.095 tonnellate (-14%) rispetto al dato rilevato il 20 ottobre di un anno fa.

Le importazioni di riso di tipo Japonica, pari a 33.578 tonnellate, fanno segnare un incremento di 13.450 tonnellate (+67%), mentre quelle di riso di tipo Indica, pari a 134.849 tonnellate, risultano in calo di 41.545 tonnellate (-24%).

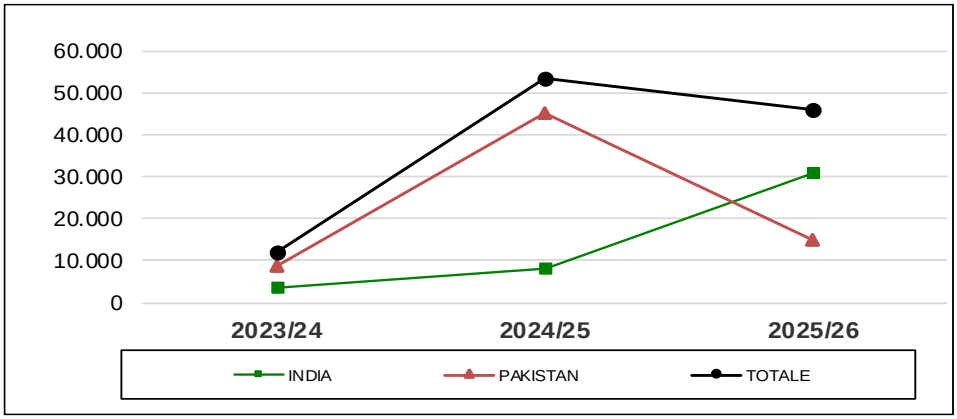
Cina e Argentina, rispettivamente, con 6.062 e 4.101 tonnellate, sono i principali partner commerciali per il riso semigreggio di tipo Japonica, mentre il Myanmar (5.310 t), il Vietnam (2.929 t), l'India (2.508 t), gli Stati Uniti (2.492 t) e la Cambogia (2.022 t) sono i primi cinque Paesi fornitori di riso semilavorato/lavorato Japonica.

L'export si colloca a 43.141 tonnellate, base riso lavorato, con un incremento di 11.230 tonnellate (+35%) rispetto al dato rilevato il 20 ottobre 2024.

Le esportazioni di riso di tipo Japonica e quelle di tipo Indica, rispettivamente, pari a 27.495 e 15.646 tonnellate, fanno segnare incrementi del 38% e del 31%.

Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



La Commissione europea non ha fornito un nuovo aggiornamento, pertanto, si riporta il grafico e il commento pubblicato la scorsa settimana.

Sono stati rilasciati titoli di importazione di riso semigreggio Basmati per un volume di 46.198 tonnellate, in calo di 7.315 tonnellate (-14%) rispetto alla campagna 2024/2025.

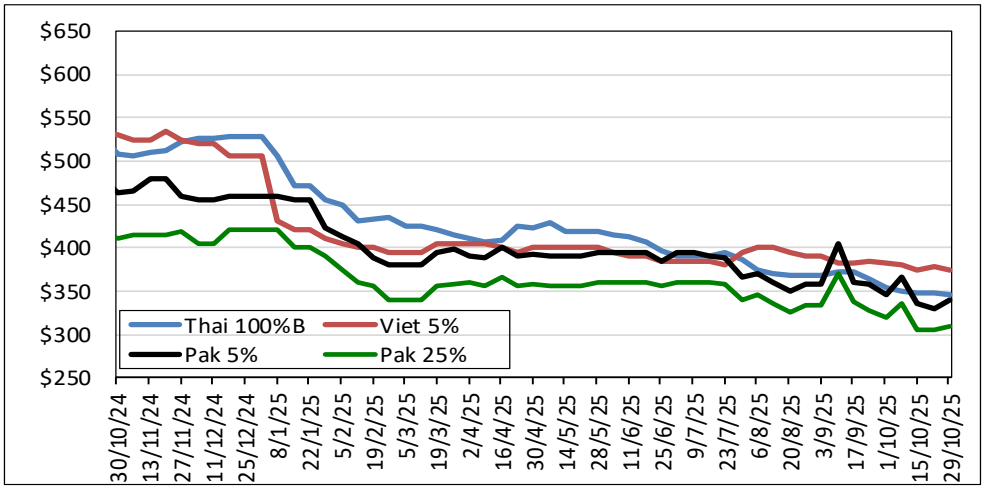
Mercati internazionali

Campagna 2025/2026

Dati dal 1° settembre al 29 ottobre 2025

Andamento dei prezzi

($ per tonnellata)



In calo il Pakistan S.Kernal Basmati (-$57), l'Argentina 5% (-$10), il Brasile Type 1 (-$10), l'India 5% (-$10), il Vietnam 5% (-$3) e il Thai 100% B (-$1).

In aumento il California Medium grain 1/4% (+$25), il Pakistan 5% (+$10) e il Pakistan 25% (+$5).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio	*€1 =*	*$1,1636*
Mercati asiatici	**$/t**	**€/t**
Thai 100%B	346	297
Vietnam 5%	375	322
India 5%	355	305
Pakistan 5%	340	292
Pakistan 25%	310	266
Myanmar 5%	330	284
Pakistan Basmati S. Kernel	1.058	909
Pusa Basmati India	925	795
Altri mercati	**$/t**	**€/t**
Uruguay 5%	470	404
Argentina 5%	390	335
Brasile Type 1	470	404
USA LG 2/4% Fob Laredo TX	620	533
California MG 1/4% - Med -	875	752